



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-147.0.0.-2

L'anno 2018 il giorno 17 del mese di Gennaio il sottoscritto Vigneri Cinzia in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, di concerto con Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: "BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017 (fascia di età 5-14 anni): PARAMETRI PER L'ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA COME PARTNER A PROGETTI DI SOGGETTI TERZI."

Adottata il 17/01/2018
Esecutiva dal 17/01/2018

16/01/2018	VIGNERI CINZIA
17/01/2018	GANDINO GUIDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-147.0.0.-2

OGGETTO: “BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017 (fascia di età 5-14 anni): PARAMETRI PER L’ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA COME PARTNER A PROGETTI DI SOGGETTI TERZI.”

I DIRETTORI RESPONSABILI

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- gli art. 4 - 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti e delle concessioni;
- il Regolamento dell’attività contrattuale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale-D.C.C. n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 26 del 15 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministro dell’interno del 29 novembre 2017 che ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

Viste:

- la Raccomandazione della Commissione Europea del 20 Febbraio 2013, “Investire nell’infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale”, nella quale si raccomanda l’elaborazione di strategie integrate finalizzate, tra l’altro, a “Migliorare i servizi di assistenza alle famiglie e la qualità dei servizi di cura alternativa – Rafforzare i servizi sociali e i servizi di protezione destinati ai minori, in particolare in materia di prevenzione; aiutare le famiglie a sviluppare le loro competenze parentali evitando stigmatizzazioni e vigilare inoltre affinché i minori sottratti alla loro famiglia crescano in un ambiente corrispondente alle loro esigenze”;
- la Programmazione Europea 2014-2020 che mira ad agevolare lo sviluppo per una crescita intelligente, sostenibile e solidale ed individua tra gli obiettivi centrali della politica degli Stati membri la lotta alla povertà e all’esclusione sociale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la D.G.R. n. 535 del 27.03.2015 ad oggetto: “Delibera quadro – Sistema socioeducativo di promozione, prevenzione e tutela per bambini e adolescenti” e in particolare l’Allegato D “Linee d’indirizzo regionali per gli interventi di prevenzione nell’ambito della tutela dei minori ed empowerment familiare”, che, nell’ambito del sistema regionale degli interventi a tutela dei minori, fa riferimento in particolare alle azioni di prevenzione dell’allontanamento attraverso il rafforzamento delle competenze genitoriali e la rimozione delle condizioni di svantaggio socio-economiche che influiscono sul benessere, anche relazionale, della famiglia;

- l’esperienza delle precedenti due edizioni dei Bandi dell’Impresa Sociale CON I BAMBINI “Prima Infanzia” (fascia di età 0-6) e “Adolescenza” (fascia di età 11-17) a valere sul “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile”, di cui alla L. n. 208 del 28/12/2015, di durata triennale;

Rilevato che:

- l’istituzione del Fondo costituisce un’importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale di lotta alla povertà educativa dei minori e che con il “Bando Nuove Generazioni 2017” (fascia di età 5-14 anni), l’impresa sociale “Con i bambini” invita tutti i soggetti terzi a presentare “progetti esemplari” per la fascia 5-14 anni;

- con il “Bando Nuove Generazioni 2017” (fascia di età 5-14 anni) è messo a disposizione dei progetti selezionati un ammontare complessivo di 60 milioni di euro assegnato a due differenti graduatorie nella misura del 50% ciascuna, la graduatoria A per progetti riferiti a territori compresi in un’unica regione e il cui contributo assegnato è compreso tra 250 mila euro e 1 milione di euro, la graduatoria B per interventi di maggiore dimensione che dovranno insistere anche su più regioni, per i quali il contributo assegnabile va da un 1 milione di euro e fino a 3 milioni di euro;

- al fine di diffondere la sperimentazione sull’intero territorio nazionale, una quota significativa delle risorse previste è ripartita a livello regionale sulla base di indicatori di tipo demografico e socio-educativo e indicate nella tabella di ripartizione delle risorse contenuta nell’Allegato 1 del Bando;

- i progetti dovranno essere presentati da partnership costituite da almeno 3 soggetti, di cui almeno un Ente di Terzo settore, un Istituto scolastico e un ente esperto nella valutazione di impatto, che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nell’implementazione del progetto;

- ogni partnership deve individuare un soggetto responsabile, che deve essere un Ente di Terzo settore e che deve aver presentato un solo progetto in risposta al Bando, che coordinerà i rapporti della partnership con l’impresa sociale CON I BAMBINI, anche in termini di rendicontazione;

- il soggetto responsabile, al fine dell’ammissibilità del progetto deve rispondere ai requisiti indicati nel Bando (Sezione 2 – paragrafo 2.1) fra cui, in particolare, non avere progetti già finanziati in qualità di soggetto responsabile nell’ambito dei Bandi dell’impresa sociale “Con i bambini” del 2016;

- sia gli enti che ricoprono il ruolo di soggetto responsabile, sia quelli che ricoprono il ruolo di partner, non possono partecipare a più di un progetto a valere sul Bando “Nuove Generazioni”, con la sola eccezione delle amministrazioni locali, delle università e dei centri di ricerca;

- il Comune non può essere soggetto responsabile per progetti sul Bando “Nuove Generazioni 2017”;

- l’invio dei progetti dovrà avvenire, on-line mediante l’apposita piattaforma Chairos, entro e non oltre le ore 16.00 del 9 febbraio 2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che:

- il Bando “Nuove Generazioni 2017” (fascia di età 5-14 anni) ha l’obiettivo di proporre modalità di intervento efficaci e innovative sviluppate con competenze e professionalità, in grado di produrre un rilevante impatto sociale in termini di attivazione, rafforzamento e/o sviluppo dell’azione dell’insieme di soggetti che a vario titolo si occupano di minori, definibile come la “Comunità educante”;
- sono previsti quali filoni principali di intervento: la valorizzazione della scuola quale attore centrale nella crescita dei minori, il coinvolgimento di aree e territori in cui con maggiore gravità si manifestano situazioni di disagio giovanile e di povertà educativa con occasioni di integrazione dei minori, nonché la partecipazione attiva dei minori e delle famiglie alla vita comunitaria; la diffusione di metodologie di apprendimento e strumenti didattici innovativi; l’elaborazione di una strategia di valutazione dell’impatto ex post;
- i progetti dovranno prevedere e integrare elementi chiave quali:
 - la promozione della scuola come “scuola aperta” in forte integrazione con il Terzo settore e con le forme di auto organizzazione di cittadini e genitori;
 - il contrasto dello sviluppo di dipendenze e del fenomeno del bullismo, per favorire la cura degli spazi comuni e per incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie;
 - la promozione di attività facilitanti l’accesso e la fruibilità di offerte educative in orario extra scolastico e nei periodi estivi, l’attenzione alle fasi di passaggio nei vari ordini e gradi della scuola, lo sviluppo di competenze digitali;
 - la costruzione di presidi e collaborazioni durature e sostenibili in grado di incidere significativamente e a lungo sulla condizione minorile;

Osservato, inoltre, che:

- il Comune di Genova sviluppa da tempo servizi e progetti sia per i minori e le famiglie, anche tramite collaborazione strutturata con soggetti del terzo settore, con esperienze consolidate di partenariato tra il pubblico e il privato sociale e tramite alcuni accordi territoriali con alcuni istituti comprensivi;
- i progetti che sviluppati a seguito di finanziamento sul fondo in oggetto potranno consentire la sperimentazione di ulteriori e migliorativi interventi e servizi, offrendo un’opportunità importante per la Civica Amministrazione pur nell’ambito delle risorse economiche prefissate;

Ritenuto necessario che i progetti che soggetti terzi intendono presentare a valere sul “Bando Nuove Generazioni 2017” (fascia 5-14 anni), e per i quali viene richiesta l’adesione del Comune di Genova come partner, rispondano ai seguenti parametri:

- progetti presentati da soggetti che dimostrino comprovate esperienze di partecipazione nell’ambito di progetti analoghi tematicamente, sia in collaborazione con la Civica Amministrazione sia in eventuale continuità e raccordo con la rete dei servizi ed interventi già presenti in città;
- progetti che coinvolgono utenza in carico o conosciuta dai Servizi Sociali e gestiti in rete con i Servizi Sociali e Sanitari territoriali, con particolare attenzione ai nuclei destinatari del REI;
- progetti che contribuiscono alla realizzazione delle linee della Civica Amministrazione e hanno una particolare visibilità/ricaduta sulla comunità locale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- progetti che integrino le esperienze e strumenti già sviluppati con elementi innovativi rispetto al territorio di intervento o alle attività ordinariamente svolte, al processo o al sistema di governance, non richiedendo, dopo il finanziamento in oggetto, nuove risorse economiche da parte del Comune di Genova;

Reputato altresì opportuno che:

- le richieste di partnership, indirizzate alla Direzione Politiche Sociali, debbano pervenire all'indirizzo pec: comunegenova@postemailcertificata.it entro le ore 12 del 26 gennaio 2018 e siano presentate indicando a quali parametri, fra quelli previsti dal presente provvedimento, risponde il progetto e allegandone una sintetica presentazione (massimo due cartelle con n. 7.000 battute), in cui siano illustrati distintamente:

- titolo del progetto
- territorio sul quale si prevede di attuare il progetto
- principali azioni previste
- rete definita dei partner
- ruolo richiesto al Comune in qualità di partner ed eventuali risorse finanziarie allo stesso destinate
- importo complessivo del progetto;

- sia costituito un gruppo per la valutazione delle suddette richieste e la comunicazione dell'eventuale adesione alle stesse, composto dalla Direzione Politiche Sociali, dalla Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e dai Municipi dei territori destinatari delle proposte progettuali;

Valutato opportuno prevedere che, qualora uno dei progetti cui il Comune abbia aderito in qualità di partner superi la fase di selezione, e occorra partecipare alla sua migliore definizione, anche provvedendo alla compilazione delle relative sezioni nella piattaforma Chairos, tale attività sia curata direttamente dal Municipio interessato dall'azione progettuale, in raccordo con le Direzioni Politiche Sociali e Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni, al fine di mantenere un aggiornamento, scambio e partecipazione rispetto al ruolo assunto dai diversi Servizi Comunali nel progetto;

Dato atto che:

- l'adesione non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, fatto salvo l'eventuale impegno lavorativo dei dipendenti comunali impegnati nella realizzazione del progetto;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6bis della L.241/1990 e s.m.i.;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;

I DIRETTORI

dispongono

per le motivazioni meglio espresse in premessa e qui integralmente richiamate,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1) di approvare i seguenti parametri per l'adesione del Comune di Genova come partner a progetti che soggetti terzi intendano presentare a valere sul "Bando Nuove Generazioni 2017" (fascia 5-14 anni):

- progetti presentati da soggetti che dimostrino comprovate esperienze di partecipazione nell'ambito di progetti analoghi tematicamente, sia in collaborazione con la Civica Amministrazione sia in eventuale continuità e raccordo con la rete dei servizi ed interventi già presenti in città;
- progetti che coinvolgono utenza in carico o conosciuta dai Servizi Sociali e gestiti in rete con i Servizi Sociali e Sanitari territoriali, con particolare attenzione ai nuclei destinatari del REI;
- progetti che contribuiscono alla realizzazione delle linee della Civica Amministrazione e hanno una particolare visibilità/ricaduta sulla comunità locale;
- progetti che integrino le esperienze e strumenti già sviluppati con elementi innovativi rispetto al territorio di intervento o alle attività ordinariamente svolte, al processo o al sistema di governance, non richiedendo, dopo il finanziamento in oggetto, nuove risorse economiche da parte del Comune di Genova;

2) di prevedere che:

- le richieste di partnership, indirizzate alla Direzione Politiche Sociali, debbano pervenire all'indirizzo pec: comunegenova@postemailcertificata.it entro le ore 12 del 26 gennaio 2018 e siano presentate indicando a quali parametri, fra quelli previsti dal presente provvedimento, risponde il progetto e allegandone una sintetica presentazione (massimo due cartelle con n. 7.000 battute), in cui siano illustrati distintamente:

- titolo del progetto
- territorio sul quale si prevede di attuare il progetto
- principali azioni previste
- rete definita dei partner
- ruolo richiesto al Comune in qualità di partner ed eventuali risorse finanziarie allo stesso destinate
- importo complessivo del progetto;

- sia affissa sul sito del Comune di Genova l'informativa inerente la disponibilità dello stesso ad aderire a partenariati per progetti di soggetti terzi per il "Bando Nuove Generazioni 2017 (fascia di età 5-14 anni) sulla base dei criteri previsti nel presente provvedimento, con la pubblicazione dello stesso;

- sia costituito un gruppo per la valutazione delle richieste in oggetto e la comunicazione dell'eventuale adesione alle stesse, composto dalla Direzione Politiche Sociali, dalla Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e dai Municipi dei territori destinatari delle proposte progettuali;

- qualora uno dei progetti cui il Comune abbia aderito in qualità di partner superi la fase di selezione e occorra partecipare alla sua migliore definizione, anche provvedendo alla compilazione delle relative sezioni nella piattaforma Chairos, tale attività sia curata direttamente dal Municipio interessato dall'azione progettuale, in raccordo con le Direzioni Politiche Sociali e Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni, al fine di mantenere un aggiornamento, scambio e partecipazione rispetto al ruolo assunto dai diversi Servizi Comunali nel progetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3) di dare atto che:

- l'adesione di cui al punto 1) e 2) non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, fatto salvo l'eventuale impegno lavorativo dei dipendenti comunali impegnati nella realizzazione del progetto;

- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore
Dott. ssa Cinzia Vigneri

Il Direttore
Dott. Guido Gandino